

Oggi (ore 15,30 anche in TV) nel retour-match del torneo « Espoirs » gli azzurri devono rimontare un gol

Lusinghieri giudizi del C.T. degli azzurri sulle corse ciclistiche dell'Unità

# Italia o Inghilterra? Il match dell'Olimpico vale la semifinale

Alla squadra di Vicini, per superare il turno, basterà vincere per uno a zero, sfruttando il gol di Manchester, che per regolamento varrà doppio nel caso di parità del quoziente reti — Arbitrerà il francese Vigliani

Differita in TV in « mercoledì spo. »

## Stasera ad Amburgo la RFT col Brasile

AMBURGO — Questa sera ad Amburgo (la TV trasmetterà una sintesi in differita nel corso di « mercoledì sport ») il Brasile incontrerà la RFT nella sua più difficile partita delle tourné europee in preparazione dei « mondiali ». La partita si presenta ostica anche perché la squadra tedesca è ancora frastornata dalla inopinata sconfitta subita ad opera della Francia ed ha problemi di formazione.

Entrambe le contendenti non sembrano più quelle di un tempo. Non ci sono più da una parte Bechenbauer, i Muller, gli Overath e dall'altra i Pelé, i Tostao, i Gerson, i Carlos Alberto, Rivellino, ancora in campo, ha 32 anni e sembra aver perduto lo smalto di un tempo.



MANFREDONIA, GIORDANO, il c.t. VICINI, AGOSTINELLI e CABRINI durante la « sgambatura » di ieri

ROMA — Ancora una volta Italia-Inghilterra. Dopo gli incontri di qualificazione ai mondiali d'Argentina che hanno visto protagoniste le due nazionali maggiori, oggi, allo stadio Olimpico (ore 15,30 in diretta) toccherà alle formazioni « Under 21 » impegnate a guadagnarsi un posto nelle semifinali della Coppa Europa « Espoirs ».

### Così in campo

ITALIA	INGHILTERRA
GALLI 1	CORRIGAN
COLLOVATI 2	DANIEL
CABRINI 3	PEACH
REID 4	REID
CANUTI 5	SIMS
(Giblini)	
MANFREDONIA 6	FUTCHER
ROSSI 7	REEVES
DI BARTOLOMEI 8	WILLIAMS
HODDA 9	HODDA
AGOSTINELLI 10	OWEN
BAGNI 11	BARNES

Arbitro: VIGLIANI (Francia). A disposizione dell'Italia: 123 TARROCCO, 13 FERRARIO, 14 GLIARI, 15 FANNA, 16 CHIODI, dell'Inghilterra: 12 SAMSON, 13 BRADSCIAW, 14 MONEY, 15 ONES, 16 BERTSCHIN.

tro giudici regolare la posizione di Woodcock in occasione del secondo goal. In questi giorni gli azzurri, nonostante la sconfitta di misura, destarono un'ottima impressione, riuscendo a superare le barricate cosa che questa squadra ripudia a priori per la tendenza di buona parte dei suoi titolari ad un gioco offensivista e contrastare il « serrate » degli albionici, scesi in campo con quattro punti nella speranza di ingaggiare la nazionale inglese un rotondo passivo, che consentisse loro di affrontare il retour-match dell'Olimpico in un'atmosfera di grande tensione.

Per chi non si accontenta di un solo goal gli inglesi si vedono costretti a tentare all'Olimpico un'avventura che sulla carta si presenta più agevole di quanto non sia in realtà. Difficolosa soprattutto perché a Manchester la squadra di Vicini è riuscita a segnare un goal a partita, mentre a Londra (in caso di parità assume valore doppio) potrebbe rivelarsi provvidenziale.

Per chi non si accontenta di un solo goal gli inglesi si vedono costretti a tentare all'Olimpico un'avventura che sulla carta si presenta più agevole di quanto non sia in realtà. Difficolosa soprattutto perché a Manchester la squadra di Vicini è riuscita a segnare un goal a partita, mentre a Londra (in caso di parità assume valore doppio) potrebbe rivelarsi provvidenziale.

## Monotono avvio del Giro ciclistico della Puglia

# Volata a Vieste: ancora Saronni!

A Van Linden ed a Moser le piazze d'onore - Oggi la Vieste - Alberobello: 220 km. pianeggianti

Dal nostro inviato VIESTE — Anche Vieste ha detto « sì » a Saronni al termine della prima tappa del Giro della Puglia. Per il capitano della Scic, quella di ieri, stata la terza vittoria consecutiva ottenuta al sud. Se il gonfiore alle ginocchia, diretta conseguenza della caduta in cui il corridore rimase coinvolto nel corso del « Pantalica », non lo avesse costretto a disertare il « Caplabia », ieri Saronni molto probabilmente, avrebbe fatto poker.

Il portacolori della Scic ha vinto al termine di una volata che ha visto impegnati tutti i corridori rimasti in gara. Un volatore, dunque, abilmente regolato dal campione rivelazione di questo inizio di stagione. Si è trattato di una vittoria molto importante perché taglia corto con tutte le riserve finora espresse sul suo conto. Una vittoria limata, questa di Saronni, che ha visto sconfitti uomini come Moser, Van Linden, Bitossi, notoriamente pericolosi e forti nelle volate. Saronni, e questo è forse l'elemento più importante che scaturisce dalla sua impresa, non solo ha vinto, ma ha battuto sul loro terreno preferito i suoi diretti avversari. Dopo la Sanremo, infatti, ieri è stata la prima volta che il giovane corridore ha avuto il fronte i maggiori assi del pedale. Una vittoria, perciò, che rende giustizia a Saronni soprattutto nei confronti di Moser, Van Linden, Bitossi, Saronni, e questo è forse l'elemento più importante che scaturisce dalla sua impresa, non solo ha vinto, ma ha battuto sul loro terreno preferito i suoi diretti avversari.

ta che gli hanno consentito di battere un Van Linden. Finora mai sconfitto in volate del genere. Da segnalare infine, che Renato Marchetti della Sanson Campagnolo è caduto 9 chilometri dall'arrivo lungo un tratto di discesa, in curva. Preso a bordo dell'ambulanza, il Giro è stato ricoverato presso il locale ospedale. Stamane seconda tappa. Si va da Vieste ad Alberobello, su un percorso di 220 chilometri. Un tracciato sostanzialmente pianeggiante che non dovrebbe riservare sor-

prese. L'arrivo ad Alberobello è previsto intorno alle 14,30. Marino Marquardt L'ordine d'arrivo 1) Giuseppe Saronni (Scic-Botticchia) che percorre i 246 Km in 7 ore 10'26" alla media oraria di Km 34,291; 2) Rik Van Linden (Bianchi-Faema); 3) Franco Moser (Sanson); 4) Bertoni (Bianchi-Faema); 5) Martinelli; 6) Barone; 7) Mazzanti; 8) Sestini; 9) Barone; 10) Moser; 11) Sestini; 12) Tosoni; 13) Cerulli; 14) Borogonni; 15) Gavazzi

## Dibattito a Firenze sullo sport

16) — L'8 aprile (ore 19), presso la Sala delle Questure Stagioli di Palazzo Medici Riccardi (via Cavour, 3, Firenze), per iniziativa della manifestazione provinciale e della Regione, si svolgerà un dibattito sul tema « Una nuova legislazione per la cultura fisica e lo sport ». I lavori saranno presieduti da un saluto del presidente della amministrazione provinciale, Franco Riva, e da una relazione dell'assessore allo sport della provincia, Gerardo Paci. Parteciperanno alla conferenza-dibattito Tommaso Bisagno, responsabile dell'ufficio sport della Dc, Gabriele Morella, responsabile della sezione sport della Direzione del Psi, Ignazio Pirastu, responsabile del Gruppo di Lavoro Sport della Direzione del Pci, Aldo Notario per gli Enti di promozione sportiva ed Armando Franchi per il Coni.

## Note sul torneo di Milano

Borg vero atleta Panatta lo era Dalla nostra redazione MILANO — La differenza tra Bjorn Borg e Adriano Panatta è che il primo è un atleta mentre il secondo, almeno per il momento, non lo è. Lo svedese si anticipa palla e avversario si muove con la prontezza che deriva dall'essere attivamente preparatissimo. Il secondo s'adda la platea attaccando — e cioè la trasformazione, e i giocatori sempre fuori tempo. Quando Adriano è a rete l'avversario ha già individuato il buco dove far passare la palla.

## Borg vero atleta Panatta lo era

La scorsa stagione Panatta ha fatto una scelta grave, quella di rinunciare alla preparazione atletica per sfruttare il momento magico dei successi ottenuti l'anno prima a Roma e a Parigi. Ciò gli ha consentito di vincere molto denaro, ma le esibizioni ma l'ha pure fatto precipitare di molte posizioni nella classifica internazionale. Il prestigio contro il denaro.

## sporflash-sporflash

TENNIS — Dopo le qualificazioni disputate ieri comincia oggi il Torneo internazionale del TC Parioli al quale prendono parte, tra gli altri, l'argentino Cano (10.000 di serie n. 1), gli australiani Rocaveri (n. 2) e Menzies (n. 3), lo svedese Norkie (n. 4), il cecoslovacco Birner (n. 5), il francese Moreillon (n. 6) e gli italiani Di Domenico, Castellano, Di Matteo e Franchetti. CALCIO — La Federazione argentina ha deciso di non accettare la proposta di far giocare alla sua nazionale due incontri a Los Angeles contro il Messico il 15 aprile. Il d. argentino, Cesar Luis Menotti, ha considerato « inopportuni » questi incontri. L'Argentina si appresta intanto a giocare oggi, a Buenos Aires contro la formazione di Santos. BASKET — La Mobilgriff parte oggi per Monaco. Oggi, alle 19,30, in tv alle 22 circa) disputerà la sua nona semifinale, avversario di turno è il Real Madrid. CALCIO — La nazionale italiana ha messo a linea ieri all'impegnativa interna della RDT — che dura da 4 anni — imponendo per 10 mesi l'amichevole che ha messo di fronte le due nazionali allo stadio di Lipsia. La rete del successo è stata siglata da Altomè, al 76, che ha approfittato di un momento di distrazione della difesa avversaria. La squadra scandinava ha destato buona impressione, specie nel suo reparto arretrato. L'incontro è servito all'avviso di collaudo per la fase finale dei mondiali.

## Aggredisce l'arbitro: arrestato

MAZARA DEL VALLO (Trapani). — Pasquale Bertolino, di 55 anni, di Mazara del Vallo, allenatore di una squadra di calcio di calcio della sua città, è stato arrestato per omicidio dopo avere aggredito l'arbitro che aveva presenziato contro un appuntamento dei carabinieri. È avvenuto a Mazara del Vallo, campo neutro, durante la partita Palermo - Fiumine Marsala. Bertolino, di 55 anni, è stato arrestato per omicidio dopo avere aggredito l'arbitro che aveva presenziato contro un appuntamento dei carabinieri. È avvenuto a Mazara del Vallo, campo neutro, durante la partita Palermo - Fiumine Marsala. Bertolino, di 55 anni, è stato arrestato per omicidio dopo avere aggredito l'arbitro che aveva presenziato contro un appuntamento dei carabinieri. È avvenuto a Mazara del Vallo, campo neutro, durante la partita Palermo - Fiumine Marsala.

## Aggredisce l'arbitro: arrestato

MAZARA DEL VALLO (Trapani). — Pasquale Bertolino, di 55 anni, di Mazara del Vallo, allenatore di una squadra di calcio di calcio della sua città, è stato arrestato per omicidio dopo avere aggredito l'arbitro che aveva presenziato contro un appuntamento dei carabinieri. È avvenuto a Mazara del Vallo, campo neutro, durante la partita Palermo - Fiumine Marsala. Bertolino, di 55 anni, è stato arrestato per omicidio dopo avere aggredito l'arbitro che aveva presenziato contro un appuntamento dei carabinieri. È avvenuto a Mazara del Vallo, campo neutro, durante la partita Palermo - Fiumine Marsala.

# Gregori: « Vogliamo vincere il Liberazione e il Regioni »

Accanto ai migliori ciclisti italiani saranno in gara i rappresentanti di diciassette paesi



Un'opera del pittore FERNANDO FARULLI donata dall'autore alle nostre corse

Le adesioni delle squadre nazionali che parteciperanno al 3. Giro delle Regioni, al 3. Giro della Liberazione e al 3. Giro delle Regioni fin ora giunte al Comitato organizzatore sono — compresa la squadra nazionale italiana — diottolo, Algeria, Belgio, Bulgaria, Cecoslovacchia, Cuba, Danimarca, Gran Bretagna, Libia, Giamaica, Polonia, Repubblica Democratica Tedesca, Romania, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera e Unione Sovietica saranno presenti alla partenza a primavera che il nostro giornale organizza insieme al Pedale Tavennata e all'editore Coopedit di Ravenna.

Una così vasta presenza di squadre estere, dato che al « Liberazione » partecipano tutte le più forti squadre di club italiane lascia prevedere uno schieramento di partenza, sul circuito di Caraceni, di circa 100 concorrenti, superiore ai 200 concorrenti. Nel Giro delle Regioni lo schieramento di partenza sarà invece un prescelto di 102 partecipanti, essendo la gara riservata a squadre nazionali e quindi, alla partecipazione italiana, ridotta a dieci azzurri (sei per la formazione A e altrettanti per la B).

Naturalmente quello che maggiormente viene messo in risalto a proposito degli schieramenti di partenza delle due grandi corse non è solo la loro qualità, ma anche la qualità del commissario tecnico degli azzurri, maestro di sport Edoardo Gregori, a questo riguardo il più forte di quanto si sia mai visto in Italia. Il commissario tecnico degli azzurri, maestro di sport Edoardo Gregori, a questo riguardo il più forte di quanto si sia mai visto in Italia. Il commissario tecnico degli azzurri, maestro di sport Edoardo Gregori, a questo riguardo il più forte di quanto si sia mai visto in Italia.

## Preziosi punti esterni per Ternana, Lecce, Cagliari e Taranto

# B: classifica invariata ma solo in apparenza

Con la vittoria di Cremona la Pistoiese torna a sperare nella salvezza (ma domenica arriva la capolista Ascoli)

In serie B, domenica, apparentemente non è successo nulla per quanto riguarda la lotta per il secondo e il terzo posto. Tutte le squadre che sono alle spalle dell'Ascoli hanno infatti pareggiato, sicché la classifica è rimasta praticamente invariata. Ma, in realtà, qualcosa è accaduto e le conseguenze, presumibilmente, si vedranno al prossimo turno quando le aspiranti alle piazze valide per la promozione giocheranno a campi invertiti. Si potrà constatare allora se e quanto valgono certi precoci casalinghi che, a prima vista, possono anche far brodo ma che, in questa fase del torneo, risulteranno forse controproducenti alla resa dei conti.

Ma vediamo, in proposito, che cosa dice la media inglese. Dietro l'Ascoli a +4 ci sono ora Ternana e Lecce a -10, seguite dal terzetto Avellino, Catanzaro e Taranto a -11. Il Monza è a -12, il Brescia a -13, il Bari, il Cagliari e il Palermo a -14. E qui ci fermiamo perché la « rosa » dalle aspiranti alla A ci sembra anche già troppo ampia, anche se resta fuori una squadra come la Sampdoria che, con la sconfitta interna ed opera del resuscitato Capellini, si è quasi certamente eliminata dall'elenco delle papabili. Grazie ai risultati della ventottesima giornata, pertanto, Ternana, Brescia, Lecce e Taranto, hanno compiuto un passo avanti, il Cagliari addirittura due mentre hanno perso una battuta Avellino, Bari, Catanzaro, una battuta d'arresto che, come abbiamo già rilevato, potrebbe anche pesare.

In sede di presentazione non scartavamo l'ipotesi di una vittoria della Pistoiese a Cremona. E la compagine toscana, mentre non può farsi troppe illusioni, la Pistoiese, in particolare, che si ritrova con una pessima differenza reti. Ma una vittoria come quella ottenuta a Cremona può davvero dare la carica ad una squadra che, non fosse altro, è in debito con la fortuna. Certo che arrivi ora l'Ascoli non è incoraggiante ma, nell'occasione, anche un pareggio andrebbe bene visti gli impegni delle antagone.

Fra gli altri risultati da sottolineare l'ennesima occasione perduta dal Palermo, che ha confermato di essere una buona squadra ma non di levatura tale da potersi inserire efficacemente nel gruppetto delle compagini che possono puntare decisamente al salto di categoria.

Sulle scelte che verranno fatte per la composizione delle due squadre italiane non ha invece voluto pronunciarsi, anche se per alcuni non sembra ormai non possano esserci dubbi. Come volete che dalla nazionale possano essere esclusi Pozzi, Masi e Solfrini dopo quanto hanno dimostrato di valere nella « Settimana Bergamasca »? Ma per arrivare a dodici ne mancano ancora nove. Dunque le porte sono ancora aperte per molti volentieri.

Carlo Giuliani

Alfredo Vittorini

Prince farcito

Grande e buono!

BISCOTTI PAREIN DE BEUKELAER S.P.A.